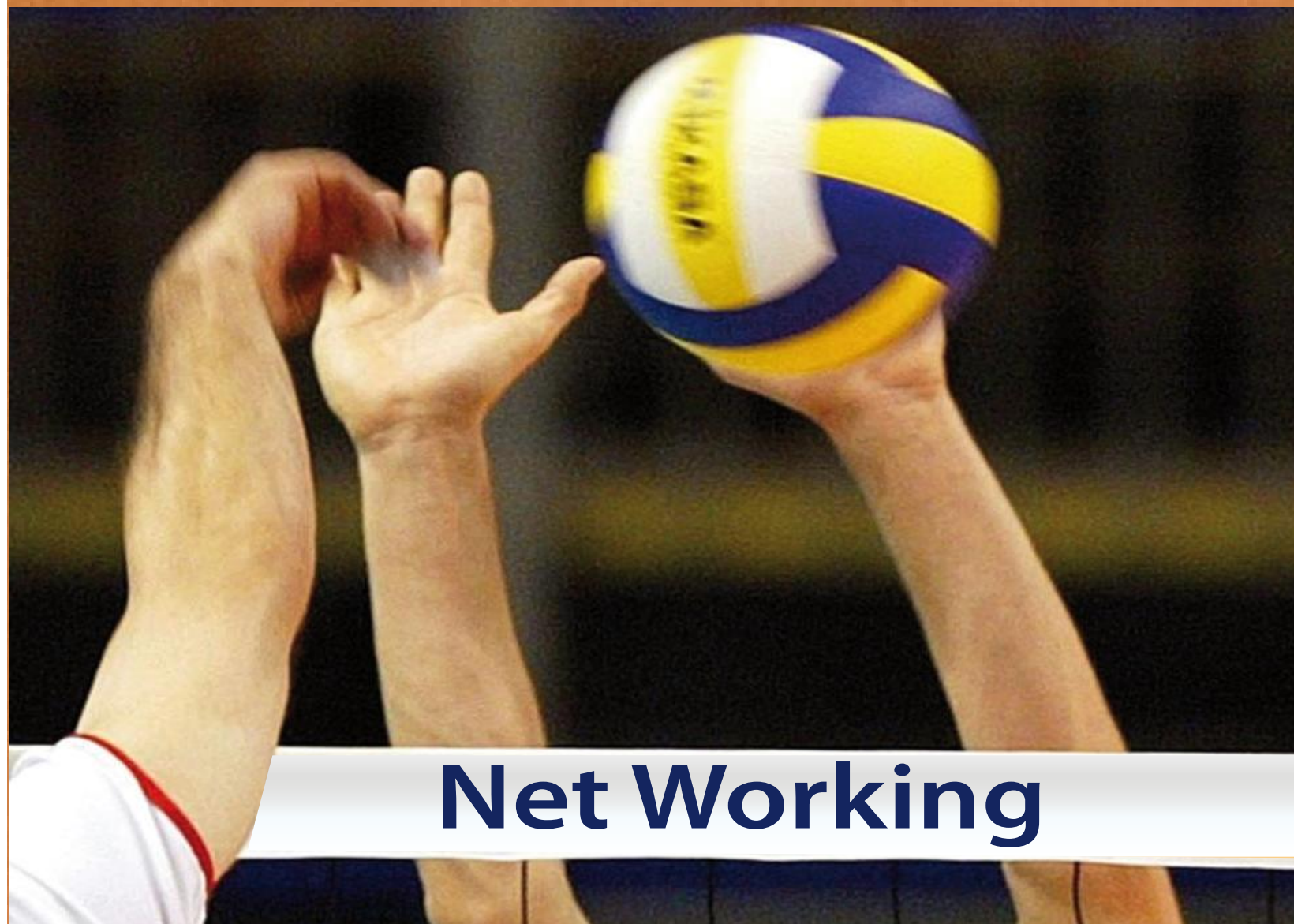


Volley team Spirit

Performing teambuilding by volley



Net Working

Volley TeamSpirit è un nuovo percorso di teambuilding esperienziale in ambiente sportivo, quello della pallavolo di eccellenza a livello internazionale.

Con uno staff di eccezione, guidato da **Andrea Anastasi** e **Carlo Romanelli**, psicologo del lavoro e fondatore dell'Accademia Sport & Management con una pluriennale esperienza nel mondo della formazione manageriale in contesti sportivi, si rinnova l'emozione dell'insegnamento che lo sport ha da trasmettere a chi si confronta quotidianamente con le persone ed il business.

Volley TeamSpirit si focalizza in particolare su due aspetti fondamentali per ogni team:

la costruzione dello spirito di squadra e la gestione degli alibi, la cui espressione spesso ne inibisce il potenziale di successo.

La maestria e l'esperienza di **Andrea Anastasi** e la capacità di conduzione del team di formatori guidato da **Carlo S. Romanelli** permetteranno di mettere in pratica questi preziosi insegnamenti.

C ontesto

Il volley nella sua essenza esprime la capacità di costruire la squadra, di anticipare le decisioni durante la preparazione e le fasi di gioco, di muoversi all'unisono tramite la costruzione di fondamentali individuali e di squadra, di promuovere le qualità individuali al servizio della squadra stessa, tutte potenti metafore per che deve gestire team all'interno delle organizzazioni.

Inoltre il volley insegna anche a collocare il perfezionamento tecnico al centro della sua logica di apprendimento, ad utilizzare il feed back positivo come elemento centrale per motivare e responsabilizzare i giocatori o le giocatrici, a comunicare fiducia tramite gli atteggiamenti per capirsi al volo nei momenti chiave ed essere pronti a sfruttare le situazioni più difficili a vantaggio del proprio team.

Nel volley "ogni palla che c'è in aria è un'occasione per fare punti", suggestione perfetta per comprendere tramite l'esperienza sportiva che ogni frangente porta in sé un'opportunità, e che se si sviluppa l'atteggiamento giusto in tal senso, allora ogni impresa per la squadra diviene possibile.

Le sue azioni principali – la battuta, la ricezione, il palleggio, la schiacciata, la difesa, il muro e l'appoggio – rappresentano uno spunto vitale ed un'occasione di apprendimento per ricostruire in chiave aziendale il vissuto di ogni team che si trovi ad affrontare importanti sfide.

P ercorso

Il percorso è strutturato in 7 sessioni di lavoro realizzate interamente sul campo, ognuna delle quali è caratterizzata da un messaggio chiave.

Ogni sessione è introdotta da una spiegazione tecnica del coach e a seguire i partecipanti "giocano" sul campo il tema trattato. A conclusione di ciascuna sessione il trainer trasferisce i contenuti pallavolistici appena giocati sul campo manageriale di gestione del team.

Il percorso si conclude con un debriefing finale che consente di far propri i messaggi chiave appresi e sperimentati.



Sessione 1

(P&P) Practice & Performance
Ovvero **l'allenamento per il risultato (una squadra è come si allena)**

Senza allenamento nessun sportivo pensa di mantenersi in forma e di essere competitivo nel proprio sport. Perché questo principio non dovrebbe essere usato anche nel mondo del lavoro?

Sessione 2

Fondamentali (individuali e di squadra) Ovvero **Costruire la squadra sulle capacità individuali**

Attraverso il lavoro analitico sui fondamentali inizia la costruzione della squadra stessa che è basata sulle capacità individuali.

Sessione 3

3 tocchi

Ovvero Costruire l'azione di squadra

Ci sono cinque qualità fondamentali che fanno grande una squadra: comunicazione, fiducia, responsabilità collettiva, attenzione e orgoglio.

Sessione 4

Pensare in movimento

Ovvero

Intelligenza veloce

Un giocatore durante il gioco deve: osservare, capire, scegliere e creare.

Sessione 5

Il Muro

Ovvero

Ostacoli contro e ostacoli pro

Come far sì che gli ostacoli diventino nostri alleati.



Sessione 6

Time Out

Ovvero

La comunicazione estrema: comunicare con gli atteggiamenti

Nei momenti di stress non si è in grado di recepire molti consigli, quindi cosa dire e come dirlo diventa un'arte. Non è necessario usare molte parole ma usare la comunicazione anche nella sua forma più arcaica e diretta.

Sessione 7

Fare 25

Ovvero

Quando il risultato è più importante del tempo

Ogni pallone che c'è in aria è una opportunità di marcare dei punti, che sono ovunque ma che devono essere presi. Ciò rappresenta la nostra bussola nei momenti di difficoltà, ciò che ci permette di monitorare il nostro lavoro.